



Comune di Sondrio

COMUNICATO STAMPA N. 107 DEL 29 OTTOBRE 2019

SONDRIO HA CELEBRATO LA FESTA DELL'UNITA' NAZIONALE

“UN GRAZIE A TUTTI GLI UOMINI E LE DONNE DELLE FORZE ARMATE”

La Città di Sondrio oggi ha celebrato la Festa dell'Unità Nazionale Giornata delle Forze Armate, del Decorato al Valore Militare e dell'Orfano di Guerra.

La manifestazione ha avuto inizio alle 8.30 presso il Sacrario militare al Parco della Rimembranza: dopo l'alzabandiera e l'onore ai caduti è stata celebrata la Santa Messa. Poi la sfilata verso Piazzale Valgoi dove, presso il Monumento ai Caduti, sono stati letti i messaggi del Presidente della Repubblica e del Ministro della Difesa. Dopo il discorso celebrativo del Sindaco di Sondrio, **Marco Scaramellini**, sono state deposte le corone.

“Questa giornata di festa fu istituita nel 1919 per celebrare la raggiunta Unità nazionale e le Forze armate, che tanto avevano dato al Paese durante la Grande Guerra - ha detto il Sindaco Scaramellini -.Forze armate rappresentate anche oggi, come allora, da donne e uomini in uniforme che servono il nostro Paese con gli stessi valori di lealtà, impegno e umanità. In una società civile, dove quotidianamente registriamo accadimenti che ci preoccupano fortemente, che denotano una allarmante mancanza del comune senso civico e una tendenza all'inosservanza diffusa delle più elementari regole della civile convivenza, dove gli onesti e i deboli tendono a soccombere, i cittadini sentono forte, viva e rassicurante la presenza e l'opera delle Forze armate. Nel manifestare la nostra riconoscenza e gratitudine alle donne ed agli uomini impegnati nelle Forze armate, come cittadini dobbiamo esigere che lo Stato ne tuteli l'attività e ne favorisca l'operatività efficace. Dobbiamo ricordare il ruolo che le Forze armate rivestono quotidianamente, ma anche quello che hanno conquistato per noi durante la guerra, anche con il sacrificio della propria vita: la libertà e la democrazia. In ogni paese della nostra valle troviamo un monumento ai caduti, che ci ricorda il sacrificio dei nostri avi. Dobbiamo sentire l'obbligo di far conoscere ai nostri ragazzi il valore delle loro gesta, in difesa dello Stato e delle Istituzioni. Quelle Istituzioni che vanno rispettate e difese, perchè sono la base del nostro vivere civile. Condizione necessaria per promuovere il rispetto delle Istituzione, è la conoscenza delle stesse e dei valori sottesi, da tramandare di generazione in generazione. Ne sono fermamente convinto ed è per questo che, dopo aver sostenuto con il nostro Comune la raccolta firme a sostegno della proposta di legge volta alla re-introduzione nelle scuole di un'ora di “educazione alla cittadinanza” e dopo aver accolto con soddisfazione l'annuncio dell'esito positivo dell'iniziativa, ora mi rammarico che non si sia ancora data attuazione alla reintroduzione nelle scuole di quella che un tempo veniva definita “Educazione Civica”.





Comune di Sondrio

La memoria del passato, sia monito e guida, nell'azione delle persone ed in particolare di quelle che ricoprono ruoli istituzionali, in questa nostra Società contemporanea, caratterizzata da una complessità crescente, dove i tradizionali punti di riferimento rischiano di venir meno. In questo “contesto complesso”, le Forze armate rappresentano un caposaldo prezioso, che va salvaguardato e considerato con profondo rispetto. Oggi è il giorno del ricordo dei sacrifici e dei meriti delle Forze armate, della celebrazione dell'Unità Nazionale, del ringraziamento alle Forze armate per ciò che hanno fatto e fanno quotidianamente nel nostro Paese e all'estero”.

Nell'ambito delle celebrazioni, alle 11 al Museo Valtellinese di Storia e Arte è stata inaugurata la mostra fotografica “Le tigri dell'Adamello”.



Comune di Sondrio | Comunicazione a cura di Sviluppo Creativo
Tel. +39 348 9340625 stampa.sviluppocreativo@gmail.com